



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Proposta di deliberazione al Consiglio regionale

OGGETTO: Consorzio del Parco tecnologico ed archeologico delle Colline Metallifere Grossetane. Consiglio direttivo. Designazione di un componente.

***Proponente:* Presidente del Consiglio regionale
Antonio Mazzeo**

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 114, comma 14, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "legge finanziaria 2001") che reca norme per l'istituzione e la gestione del Parco tecnologico ed archeologico delle Colline Metallifere Grossetane;

Visto il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 28 febbraio 2002 (Istituzione del Parco tecnologico ed archeologico delle Colline Metallifere Grossetane);

Visto il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 ottobre 2016, n. 269, con il quale è stato adottato lo statuto del Consorzio del Parco tecnologico ed archeologico delle Colline Metallifere Grossetane, di seguito denominato Consorzio;

Visti, in particolare:

- l'articolo 9, comma 1, lettera b), dello statuto del Consorzio che prevede il Consiglio direttivo quale organo del Consorzio;
- l'articolo 11, comma 1, dello statuto del Consorzio il quale prevede che il Consiglio direttivo sia composto da otto componenti nominati dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tra i quali un rappresentante della Regione Toscana;
- l'articolo 11, comma 3, dello statuto del Consorzio il quale prevede che il Consiglio direttivo duri in carica cinque anni e che i singoli componenti possano essere rinnovati per un solo ulteriore mandato;

Preso atto che il mandato del Consiglio direttivo del Consorzio scade il 1° marzo 2022;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla designazione, in rappresentanza della Regione Toscana, di un componente del Consiglio direttivo del Consorzio;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) e, in particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera a), il quale attribuisce alla competenza del Consiglio regionale le nomine e le designazioni attinenti a funzioni nelle quali la rappresentanza politica e istituzionale sia esclusiva o prevalente;
- l'articolo 7, comma 1, il quale prevede che l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale pubblici avvisi per la presentazione di proposte di candidatura, per gli incarichi previsti, da parte dei soggetti di cui al comma 4 dell'articolo stesso;
- l'articolo 7, comma 8, il quale prevede che il Consiglio regionale deliberi le nomine e le designazioni di propria competenza sulla base delle proposte presentate dai presidenti dei gruppi consiliari, da ciascun consigliere e dalla Giunta regionale, i quali individuano i candidati in modo autonomo ovvero nell'ambito dei soggetti proposti ai sensi del comma 4 dell'articolo stesso a seguito dell'avviso pubblico;
- l'articolo 19 in ordine alla rappresentanza di genere negli atti di nomina o designazione di competenza del Consiglio regionale e degli organi di governo;

Visto l'avviso per la presentazione di proposte di candidatura relative a nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale da effettuare nel primo semestre 2022, ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 5/2008, pubblicato sul Supplemento n. 182 al Bollettino ufficiale della Regione Toscana, parte terza n. 43, del 27 ottobre 2021, costituente avviso pubblico per la presentazione di proposte di candidatura per la designazione di cui trattasi;

Preso atto che, entro il termine previsto dal suddetto avviso, non sono pervenute proposte di candidatura ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della l.r. 5/2008;

Viste le seguenti proposte di candidatura presentate ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l.r. 5/2008:

-
-

Preso atto che le proposte di candidatura pervenute ai sensi dell'articolo 7, commi 8, unitamente alla documentazione prevista dall'articolo 8 della l.r. 5/2008, sono state trasmesse alla commissione consiliare competente ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge stessa;

Visto il parere espresso in data, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della l.r. 5/2008, dallaCommissione consiliare, con il quale, a seguito dell'esame istruttorio della documentazione a corredo delle suddette proposte di candidatura, si propone al Consiglio regionale la designazione, in rappresentanza della Regione Toscana, del signor/della signora quale componente del Consiglio direttivo del Consorzio;

Ritenuto, pertanto, di designare, in rappresentanza della Regione Toscana, il signor/la signora quale componente del Consiglio direttivo del Consorzio, il/la quale, dalla documentazione presentata, risulta essere in possesso della competenza ed esperienza professionale richiesti dalla natura dell'incarico;

Rilevata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal signor/dalla signora, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), l'assenza di cause di esclusione, incompatibilità e conflitto di interesse previste dagli articoli 10, 11 e 12 della l.r. 5/2008;

Rilevato dalla documentazione presentata che il signor/la signora è in regola con le limitazioni per l'esercizio degli incarichi di cui all'articolo 13 della l.r. 5/2008;

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Delibera

1. di designare, in rappresentanza della Regione Toscana, il signor/la signora quale componente del Consiglio direttivo del Consorzio del Parco tecnologico ed archeologico delle Colline Metallifere Grossetane.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.